

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia - www.cuspavia.it

Anno 12, Numero 37

8 Ottobre 2013

TICINOMARATHON – ALCUNE CONSIDERAZIONI A MARGINE

Malgrado il cattivo tempo la Vigevano - Pavia, il Festival Zanzadrigo e la TicinoMarathon hanno portato più di 650 persone a navigare il Ticino. Certo siamo ben lontani dai numeri che ha fatto registrare la Half Marathon podistica, manifestazione gemellata, ma ritengo che sia improprio, se non inutile, confrontare dati che appartengono a contesti tanto diversi. Ciò che è certo è che il gemellaggio fra le due manifestazioni ha già generato un valore aggiunto per le due manifestazioni e per lo sport cittadino e che tale potenzialità ha ancora moltissimo da esprimere. Ma veniamo agli sport della Pagaia e partiamo proprio dai numeri: seicentocinquanta pagaiatori sono tantissimi perché oltre ai pagaiatori è stato necessario organizzarsi per accogliere e gestire almeno 400



canoe, 3 raft e 11 dragoni, cosa non da poco. Malgrado il tempo avverso l'organizzazione nel complesso è stata ottima, tuttavia in alcune fasi ho anche avuto l'impressione che fossimo davvero vicino al limite, pertanto ritenere che ora la priorità sia quella di lavorare sui numeri credo che sarebbe un grave errore. A mio avviso è invece opportuno caratterizzare maggiormente la manifestazione, partendo proprio dalle due componenti che hanno generato questo mix vincente, la componente agonistica unita a quella dello sport per tutti. Ora senza addentrarmi in una analisi puntuale fuoriluogo in questa sede, posso tuttavia rimarcare come il Festival Zanzadrigo sia effettivamente qualcosa di affascinante, una granfondo su corrente certamente unica in Italia e, a quanto ne sappia io, anche in Europa. Un discorso simile può essere portato avanti anche per la discesa amatoriale,

un'iniziativa che grazie ai raft deve aprirsi sempre più verso i neofiti senza per questo perdere la peculiarità di essere un valido punto di riferimento per quei club che svolgono attività amatoriale. Grosse potenzialità, invece, si aprono per il comparto agonistico, ciò anche in funzione delle nuove regole già approvate dalla Federazione e attive dal prossimo anno, regole che finalmente daranno un'identità propria e ben definita alla specialità della *Maratona Fluviale*.

Desidero anche sottolineare come tutto ciò sia stato possibile grazie alla fattiva collaborazione che si è instaurata fra le diverse associazioni della pagaia

Sommario

- canoa pg.1-2
- pallavolo pg.3
- rugby pg.3-4
- atletica leggera pg.5
- scherma pg. 6
- tiro con l'arco pg.6
- essere tristi o essere contenti pg. 7
- una storia da raccontare pg.7-8
- mercato dei piccoli pg.9
- il punto della settimana pg.10

UBI  **Banca Popolare
Commercio & Industria**

pavese e soprattutto fra il CUS e la Canottieri Ticino, due realtà sui campi di gara rivali, con peculiarità e modi di essere senz'altro differenti, ma che grazie alla volontà dei vertici e alla sagacia dei numerosi soggetti impegnati direttamente nell'organizzazione che, senza mai perdere le proprie identità sono stati capaci di ridisegnarsi in modo, come avviene in un puzzle, da essere complementari con l'altra componente. Per concludere una considerazione personale: anch'io, come tutti i volontari, lunedì ho ricevuto i ringraziamenti dei responsabili del comitato organizzatore per la buona riuscita della manifestazione. Il messaggio ha certamente fatto piacere, tuttavia da volontario sono indotto anche ad un'altra considerazione: tutti gli anni, qualche giorno prima della data, mi riprometto che quest'anno sarà l'ultima volta, poi va sempre a finire che per un motivo o per l'altro mi ritrovo di nuovo dentro, tirato per i capelli. Ma il fatto è che i capelli un paio di settimane prima non me li taglio mai, ma questa è un'altra storia.

Alessandro Rognone

Canoa: Discesa sotto la pioggia

Il famoso zoccolo duro esiste anche per i canoisti. E' costituito da quelle seicentocinquanta persone che, Domenica scorsa, hanno partecipato alla discesa da Vigevano a Pavia. Le previsioni del tempo erano pessime, la giornata si è conclusa sotto una pioggia battente. Lo zoccolo duro si è presentato lo stesso alla partenza e la giornata è finita con grande successo e soddisfazione da parte di tutti. Canoista è un termine riduttivo; è vero, sono scesi da Vigevano canoisti agonisti e turisti, ma poi c'erano i dragon boat, i raft con i loro numerosi equipaggi ed anche un barcè.



Bravi tutti gli organizzatori: i dirigenti, gli allenatori, i volontari, Pagaia Rossa e il Canoa Club Vigevano che hanno consentito, in condizioni proibitive, di portare a termine una manifestazione complessa come la Vigevano-Pavia. Domenica sul Ticino tutti i partecipanti alla discesa hanno potuto realizzare il loro piccolo o grande progetto: un viaggio di quaranta chilometri lungo un fiume che rappresenta ancora una scoperta.

Un barcè condotto da un equipaggio misto, composto da un vogatore della Canottieri Ticino, uno del Cus, uno dei Vogatori Pavese ed uno della Battellieri Colombo, ha percorso il Ticino ed ha chiuso questa edizione della maratona fluviale con questa immagine, altamente simbolica, che associa la tradizione remiera pavese allo spirito di collaborazione tra le associazioni e tra tutti gli appassionati che hanno confermato il loro disinteressato entusiasmo.

Rivolgo un ringraziamento, anche personale, al presidente Alberto Canestrari, che ha messo a disposizione la magnifica struttura della Canottieri, ancora una volta sede ideale per accogliere l'arrivo di tutti i partecipanti della maratona. Concediamoci un periodo di riposo (breve) e poi riprendiamo il confronto, anche critico, per continuare a promuovere attraverso le nostre iniziative l'immagine del Ticino e della città di Pavia.

Cesare Dacarro

Pallavolo: 4^a vittoria in Coppa Lombardia

COPPA LOMBARDIA: CUS PAVIA C - ARDOR BOLLATE: 3-0 (25-14, 25-23, 25-19)

CUS: Carcano, Camus 7, Beolchini 10, Canova 8, Fortunati 7, Manferoce 7, Curti (L), Carnevali 5, Liberale 4, Bagarotti 8, Giordano. ne: Forneris.

Quarta vittoria consecutiva del Cus Pavia in questo girone di Coppa Lombardia. I pavesi bissano il successo dell'andata contro i pari categoria dell'Ardor Bollate, imponendosi per 3-0 in una gara più semplice rispetto all'andata. Con Carcano in campo per tutto l'incontro, in palleggio i cussini alternano tutti i giocatori disponibili negli altri ruoli, non perdendo mai la concentrazione se non in alcuni brevi tratti del 2° set.

Ora la qualificazione al 2° turno è distante solo 1 punto in caso di vittoria di Voghera a Carbonara o potrebbe essere già matematica se gli oltrepadani non riuscissero ad imporsi. Ultimo turno di coppa sabato sera alle 21 al Palestrone di Voghera proprio contro l'Adolescere.

Presentazione squadre

Martedì 15 ottobre alle ore 20,30 presso il Palazzetto di Via Bassi ci sarà la presentazione delle squadre delle sezioni femminile e maschile di pallavolo. Sarà l'occasione per far conoscere ai nostri tifosi le squadre di serie C maschile e femminile, entrambe neopromosse, che cominceranno i loro campionati sabato 19 ottobre. Nel corso della serata saranno però presentate tutte le formazioni del volley cussino, comprese le formazioni giovanili che da sempre forniscono alla pallavolo pavese il ricambio generazionale necessario per la sopravvivenza dell'attività.

Ospite pallavolistico d'onore sarà Luca Monti, coach della Copra Eldor Piacenza, finalista del campionato di serie A1 nella scorsa stagione, ma soprattutto pavese doc ed ex atleta e allenatore del Cus Pavia. Il palazzetto sarà aperto a chiunque voglia partecipare a questa serata.

Emiliano Rovati

Rugby Under 14: scontro impari

RUGBY RHO - CUS PAVIA: 96-0

Scontro impari per i ragazzi di coach Corridori, che nulla hanno potuto contro il bravo ed esperto Rho. Davide contro Golia, ed il giovane Davide gialloblu non aveva la fionda questa volta. Per la nostra Under14 è un vero e proprio "anno zero": quasi metà squadra ha cominciato a giocare da meno di un mese, molti i "promossi" dalla Under12 e solo due "veterani". Dopo i primi 5 minuti, che già hanno lasciato intendere l'andamento della partita, non si può dire che i nostri non ci abbiano provato, ma la strada è lunga. Coraggio, ragazzi! Impegno e divertimento, e riusciremo a prenderci delle belle soddisfazioni.

Luca Brandani

Rugby Serie C elite: sconfitta in trasferta

UNION RUGBY MILANO - CUS PAVIA RUGBY 45-10

Nuova stagione che parte sotto una pioggia incessante e copiosa e sul campo della grande favorita di questo girone, quella Union Milano vecchia conoscenza dei nostri campionati ma appena retrocessa dalla categoria superiore. L'inizio è subito traumatico per la banda di Cantore ancora impegnata ad imparare a muoversi secondo i dettami della nuova guida, i padroni di casa partono pigiando forte sull'acceleratore e facendo godere i propri sostenitori delle loro qualità ovvero un'inaspettata mischia solida e sempre avanzante in ogni fase di gioco e dei tre quarti molto veloci ed abili a muovere il pallone al largo dove di fatto vengono segnate le prime due segnature pesanti della squadra di casa. Ma la banda gialloblu non è totalmente perduta e tenta il riscatto risalendo il campo al piede e tentando di imporre il proprio gioco nei 22 metri avversari e riuscendo in diverse occasioni e portando a casa 3 preziosi punti con il piede del capitano Mario Disetti (Thomas Negri infortunato era presente in panchina). Pavia prova a scalfire la muraglia nera eretta a difesa dell'area di meta provando ad avanzare sullo stretto con cariche degli avanti ed al largo con il reparto arretrato ma non riuscendo pur arrivandoci davvero vicinissimi in almeno un paio di occasioni. La differenza fondamentale tra le due squadre la si può notare nel pacchetto di mischia, ben compatto quello dei padroni di casa mentre ancora in formazione quello degli ospiti, nell'organizzazione difensiva e nel cinismo offensivo, infatti è ancora la formazione allenata da Mauro Tommasi (per lui una stagione a Pavia da giocatore, ndA) a trovare la terza meta della gara sul ribaltamento del campo da gioco, grazie alle enormi qualità in campo aperto di Matt Ellis, estremo neozelandese in forza alla Union Milano dalla scorsa stagione. Le squadre rientrano sul punteggio di 15-3 ma l'avvio della ripresa segue le stesse note della prima frazione di gioco con la Union che trova subito la meta del bonus con l'ennesima bella giocata al largo. Ma Pavia è pronta a riprendersi dalla mole di botte prese e si rituffa in avanti e grazie ad un carretto timonato da Zampori trova la meta della bandiera proprio per le mani dell'Ultrapadano da Canneto Pavese, rientrato dall'infortunio e schierato tra i centri a segnare una meta importante per il morale della squadra ed il suo per ritrovarsi e tornare ad essere incisivo in una squadra che oggi più che mai ha bisogno del vecchio Zampori che i tifosi gialloblu ricordano con un velo di commozione sugli occhi. Il finale di gara è a totale appannaggio della compagine casalinga che riesce a detenere quasi totalmente il pallino del gioco ed a marcare altre segnature che arrotondano il punteggio sul finale 45-10. Nonostante ci sia parecchio su cui lavorare, il tecnico di Pavia non si può ritenere totalmente abbattuto perché la squadra ha dimostrato di sapere e di volere reagire per dire la propria in un campionato che è appena alle battute iniziali.



i cussini in campo a Milano

La differenza fondamentale tra le due squadre la si può notare nel pacchetto di mischia, ben compatto quello dei padroni di casa mentre ancora in formazione quello degli ospiti, nell'organizzazione difensiva e nel cinismo offensivo, infatti è ancora la formazione allenata da Mauro Tommasi (per lui una stagione a Pavia da giocatore, ndA) a trovare la terza meta della gara sul ribaltamento del campo da gioco, grazie alle enormi qualità in campo aperto di Matt Ellis, estremo neozelandese in forza alla Union Milano dalla scorsa stagione. Le squadre rientrano sul punteggio di 15-3 ma l'avvio della ripresa segue le stesse note della prima frazione di gioco con la Union che trova subito la meta del bonus con l'ennesima bella giocata al largo. Ma Pavia è pronta a riprendersi dalla mole di botte prese e si rituffa in avanti e grazie ad un carretto timonato da Zampori trova la meta della bandiera proprio per le mani dell'Ultrapadano da Canneto Pavese, rientrato dall'infortunio e schierato tra i centri a segnare una meta importante per il morale della squadra ed il suo per ritrovarsi e tornare ad essere incisivo in una squadra che oggi più che mai ha bisogno del vecchio Zampori che i tifosi gialloblu ricordano con un velo di commozione sugli occhi. Il finale di gara è a totale appannaggio della compagine casalinga che riesce a detenere quasi totalmente il pallino del gioco ed a marcare altre segnature che arrotondano il punteggio sul finale 45-10. Nonostante ci sia parecchio su cui lavorare, il tecnico di Pavia non si può ritenere totalmente abbattuto perché la squadra ha dimostrato di sapere e di volere reagire per dire la propria in un campionato che è appena alle battute iniziali.

CLASSIFICA SERIE C ELITE	punti
UNION MILANO	5
VARESE	5
MALPENSA	5
CHICKEN ROZZANO	4
CERNUSCO SUL NAVIGLIO CAD.	0
CUS PAVIA	0
TRADATE	-4
GLI UNNI - VALCUVIA	-4
VOGHERA	-8
PARABIAGO CAD.	-8

Aletica leggera: il Cus Pavia al Trofeo delle Province 2013

Si sono svolte Domenica 6 Ottobre presso il Centro Sportivo di Rodengo Saiano (BS) le gare valevoli per il Trofeo delle Province 2013 Categorie Ragazzi/e (anni 2000/2001). Organizzazione impeccabile della società bresciana Atletica Rodengo Saiano, che ha curato nei minimi dettagli la manifestazione. Sotto un cielo plumbeo e con qualche scroscio d'acqua, vediamo i risultati degli atleti cussini. Partendo dai maschi, per la categoria Ragazzi: **FACCHINERI** Fabio, che ha corso i 60 metri in 8"44 classificandosi 16°; successivamente ha preso parte alla staffetta 4x100 arrivata 11° e composta da Facchineri-Malinverni-Lanza-Ricotti.



Per la categoria ragazze abbiamo avuto una defezione dell'ultimo minuto a causa di un infortunio per l'atleta **LAFORENZA** Alessia. Siamo sicuri che saprà rifarsi alla prossima gara, forza Alessia!!! Vediamo nell'ordine le atlete cussine che hanno gareggiato per la categoria Ragazze. Nell'ordine: **BELLINZONA** Beatrice che ha corso la staffetta 3x800m, composta da Bocedi Chiara-Fanetti Sara-Bellinzona Beatrice, in 9'03"55. **CASSI** Anna ha corso i 60m in 8"77, 13°, e la staffetta 4x100, composta da Anna Cassi, Federica Ibrahim, Bibiana Treviglio, Sofia Pellegata (nella foto), col tempo di 57"26 ad un soffio dal podio. Belle soddisfazioni per un gruppo di giovani atleti che sono quasi tutti al primo anno di categoria. Speriamo di

arrivare preparati per il prossimo anno da protagonisti!!!

Giuseppe Pintavalle

Corri Pavia 2013



Come ogni anno la sezione atletica, ha fornito il proprio supporto in termini organizzativi con un gruppo di volontari a presidio di alcuni incroci. A loro va il ringraziamento per la disponibilità dimostrata e verrà consegnato un pacco gara con prodotti Riso Scotti.

Nel prossimo weekend, sempre a **Jesolo**, sarà in gara ai **Campionati Italiani Cadetti** (3-14 anni) Ivan Vecherkovich, il martellista allenato da Bruno Santini, che si presenta con un personale di 46,91m, terzo degli atleti lombardi che saranno in gara.

Ivan Vecherkovich

Oro per Maria Chiara Rizzi nel Meeting dei memorial

Cremona 6 ottobre. Nella riunione regionale di chiusura nella sua città natale, Maria Chiara Rizzi, fresca assegnataria di un posto in collegio, vince la gara di lancio del martello in 51,60m sotto una pioggia battente che la tiene a poco meno di 3 metri dal suo record; irraggiungibile viste le condizioni da tregenda in cui si è tenuta la competizione.

Marcello Scarabelli

Scherma: *ottima prova dei fratelli Massone*

Sabato e Domenica a Legnano si sono svolte le prove di selezione per la prima qualificazione nazionale Open, in programma a Ravenna a metà Dicembre; in palio per la gara di spada femminile vi erano quattordici posti su oltre ottanta partecipanti, mentre in quella maschile i posti erano trentadue su circa centosessanta schermidori. Ottima prova dei due fratelli Massone, secondo



classificato Filippo, mentre Chiara ha chiuso la gara terza. Il pass per la gara nazionale lo hanno ottenuto Laura Schieronì, la neo tesserata cussina Beatrice Ayres, iscritta al primo anno di biologia presso il nostro Ateneo e cresciuta schermisticamente alla Pietro Micca Biella sotto la Maestra Cinzia Sacchetti, e la cadetta Ottavia Paravella; per quanto riguarda la gara maschile oltre a Filippo, si è qualificato Emilio Pili e vanno così a raggiungere Matteo Beretta e a Carlo Fenzi, qualificati di diritto per i risultati della passata stagione. Le altre cussine in gara Lavinia Doveri, neo tesserata gialloblù iscritta al primo anno di



Filippo Massone

Chimica e cresciuta dall'ex tecnico cussino Cesare Severi a Valle Lomellina, Clara Del Pio, Lavinia Bozzini, Federica Maschera, Nicoletta Mora e Federica Ramella hanno perso per entrare nelle prime trentadue; non hanno superato il girone iniziale Sità Rapetti, Giada Covini, Alessia Prosperì, Francesca Bottana, Valentina Ponzio e Maria Moiselio. Nella gara maschile invece si sono fermati ad un passo dalla qualificazione Giacomo Rossi, Jacopo Bazzano, Matteo Ricchi, Francesco Biserni e Daniele Paletta; si sono arresi invece alla prima eliminazione diretta Luca Serafini, Stefano Vicomario e Riccardo Romano; purtroppo non ha passato il girone iniziale Marcello Silvano. I prossimi impegni ufficiale per gli atleti cussini allenati dal Direttore Tecnico Maestro Franco La Feltra e dagli Istruttori Regionali Matteo Beretta ed Alvisè Porta, sarà la prima prova del Campionato Italiano categoria Cadetti che si svolgerà a Novara tra due settimane e la prima prova del Campionato Italiano categoria Giovani in programma a Salsomaggiore a fine Ottobre.

Alvisè Porta

Tiro con l'arco: *Cus tra Vigevano e Opera*

Intenso fine settimana per il Cus Pavia che ha visto le sue forze impegnate nelle gare interregionali di Vigevano ed Opera. Buona prova di Mirko Basciu che migliora il suo record personale nella gara di esordio stagionale che lascia presagire una stagione al chiuso di tutto rispetto. La stessa cosa per Andrea Scabini nel compound sempre alla ricerca di una buona combinazione atleta-attrezzo sportivo. Gabriele Ferrandi conferma i punteggi che lo contraddistinguono in questa parte dell'anno dove il passaggio dall'aperto al chiuso richiede un periodo di assestamento anche per chi cambia le posture sulla carrozzina. Sempre in linea anche la squadra compound, orfana nell'occasione di Marco Carvani impegnato contrariamente ai co-teamers Stafforini e Lazzarin a Pozzolo Formigaro (AL). Allineato ai suoi punteggi Quintino Tromboni quest'anno particolarmente attento a partire con il piede giusto. Ottima prima parte di gara per Alessandro Grande nella classe allievi che però paga lo scotto di una preparazione ancora approssimativa nella seconda.

Elio Imbres

Essere tristi o essere contenti

La decisione è rinviata

La settimana scorsa pedalavo su di una ciclette al Capannone: ero solo – i canottieri non erano ancora arrivati. Dagli spogliatoi è sbucato l'ing. Matteo Amigoni, in tenuta da allenamento. “Presidente, ho trovato lavoro, in quel di Monza, sto traslocando”. Lo immaginavo, quando un nostro atleta si laurea dobbiamo aspettarci che se ne vada. Matteo Amigoni ha chiuso un ciclo della sua vita ed ha realizzato le sue aspirazioni: quella di diventare un campione del mondo e quella di laurearsi. Matteo ha portato a termine il progetto che il Cus affida a tutti i suoi atleti, si è laureato ed ora ha anche trovato un lavoro. Per questo dobbiamo essere contenti. Continuavo a pedalare, mentre Teo iniziava ad imprimere il movimento al ventolone di un remoergometro. Forse, tutti e due, chiacchierando, stavamo pensando se era il caso di essere tristi oppure contenti. Ad un certo punto Teo si è fermato e mi ha detto: “oggi non mi sento tanto bene, non ho voglia di allenarmi”. Teo sempre seduto sul remoergometro - stava benissimo – ed io sulla ciclette abbiamo chiacchierato ancora ma, forse, la nostra conversazione incominciava ad essere influenzata da un velo di tristezza.

Mi sono confrontato più volte con Teo ed ho sempre trovato un interlocutore attento e competente: poteva essere un buon dirigente o un buon allenatore. D'altra parte, il suo sorriso ironico un po' da “milanese”, per noi pavese poteva essere interpretato come: “non vedi che stai sbagliando, ti insegno io come devi fare!” Teo ricorderà bene quando alla Canottieri Lecco - era ancora un ragazzino - gli hanno nascosto i vestiti, così è tornato a casa ad Olginate in pullman in body. Forse Teo voleva già insegnare qualcosa anche ai più grandi. Insomma, era già un campione. “Teo – gli ho detto – perché non scrivi un articolo per CusPaviaNews?” “Già fatto, Presidente.” Avevamo sincronizzato il nostro pensiero: chissà perché, e chi era più triste? Il Capannone incominciava ad animarsi, io continuavo a pedalare quando due canottieri si sono avvicinati: non li avevo mai visti; ho pensato: “saranno due nuovi del Colle”. Mi hanno guardato con aria stupita ed interrogativa, come per dire: “cosa fai sulla ciclette?” “Ragazzi, il mio allenamento finisce quando comincia il vostro!” Ho detto, ed ho smesso di pedalare.

Buon lavoro Teo. Un abbraccio. Concedetemi un po' di tristezza.

La storia del Capannone continua ... del Capannone dei Campioni, ovviamente.



C.N.U. 2006: a sinistra il Pres. Cesare Dacarro, sul gradino più alto Matteo Amigoni con il resto dell'equipaggio pavese

Una storia da raccontare

È appena cominciata l'estate 2005 quando busso alle porte del CUS Pavia; io sono un giovane sbarbato con pochi risultati alle spalle, il CUS è una società affermata i cui meriti sportivi sono troppi per ricordarli tutti. Vengo accolto dal Toio (l'allenatore della squadra di canottaggio) a braccia aperte e già a settembre siamo in acqua a Milano per i campionati italiani assoluti. La barca è il quattro di coppia pesi leggeri e i miei compagni sono due campioni del mondo in carica, Paolo Grugni ed Emanuele Vigentini, e Matteo Marullo; io sono il novellino con poca esperienza in mezzo a quegli atleti che erano stati fino a quel momento un esempio di ciò che avrei

Cesare Dacarro

voluto diventare nello sport. Raggiungiamo la finale e diamine se andiamo forte!! A meno 250 metri siamo in testa alla gara, con il Toio che da riva urla come un forsennato mentre fuma una sigaretta dietro l'altra. All'arrivo siamo secondi...l'equipaggio del corpo forestale ci mangia sul traguardo, ma mai avremmo pensato di mettere in difficoltà fino alla fine atleti che potevano vantare numerose medaglie mondiali ed olimpiche!

Questa è una di quelle gare che hanno segnato indelebilmente il mio percorso sportivo; un risultato del genere, pensavo, non poteva che essere figlio di una squadra dalle grandi potenzialità...e non mi sbagliavo! Negli otto anni a seguire abbiamo colle-

zionato partecipazioni mondiali e campionati italiani, raggiungendo il culmine nel 2009 quando in una sola stagione la squadra remiera ha vinto ben cinque titoli italiani tornando a trionfare anche nell'ammiraglia del canottaggio, l'otto con timoniere. Con questa barca, già argento ai campionati assoluti del 2008, è cominciata una striscia vittoriosa che va dalla Russia alla Cina, passando per un altro titolo italiano e le grandi soddisfazioni della Head of The River Race di Londra. Ci sono troppi ricordi e aneddoti che si susseguono nella mia memoria...le risate per quella sera che ci trovammo al capannone per vedere i fuochi d'artificio, ma nella foga di scendere verso il fiume chiudemmo il Toio nell'ufficio (chi era presente sa come finì)...il pianto per quel mondiale mandato in fumo a pochi metri dal traguardo...la rabbia per non essere mai riusciti a conquistare il titolo italiano nel quadruplo leggero...la gioia per averne vinti due consecutivamente con l'otto, nonostante le difficoltà nel creare in due anni due equipaggi molto diversi, ma entrambi davvero veloci in acqua!



L'università mi ha poi costretto a ridurre l'intensità degli allenamenti, ma ancora una volta mi sono sentito parte di una grande famiglia grazie alla decisione di assegnarmi, in qualità di allenatore, il corso di Rowing&Fitness. Un'esperienza che mai dimenticherò perché finalmente ho avuto la possibilità di trasmettere ad altre persone l'infinita passione e l'amore che provo per questo sport, e spero di averlo fatto nel migliore dei modi.

Ora devo andare...ma porterò sempre con me tanti ricordi di tutto quello che è stato il CUS Pavia per me e quello che io ho rappresentato per la società; insieme abbiamo vinto tanto ed è giusto ricordare tra gli altri: tre titoli italiani, tre titoli italiani di società, tre vittorie alla Golden Boat di Mosca e un campionato del mondo Under 23. Ma il CUS non è stato solo questo...non posso dimenticare le grigliate al capannone, le tante cene con tutti i ragazzi che in questi otto anni sono passati da qua, le cinque sfide Pavia - Pisa che ho disputato e soprattutto la goliardia che caratterizza questa storica sfida, l'immensa disponibilità (e gli aiuti nella gestione del corso serale di canottaggio) di cui Marco Beria non ha mai fatto tesoro e il Presidente Dacarro capace di emozionarsi alla prima vittoria a Mosca. Il motivo per cui ho deciso di scrivere queste righe è figlio dell'affetto e dello splendido rapporto che abbiamo instaurato reciprocamente e spero che non si affievolisca con gli anni.

Arrivederci dunque Toio, Beria, Cesare, Katy e Stefy!!!

Con sportivo e sincero affetto.



*Emanuele Vigentini, Paolo Grugni,
Matteo Marullo e Matteo Amigoni*

Matteo Amigoni



Terre des hommes

Proteggiamo i bambini insieme

Mercatino dei Piccoli

OTTOBRE 2013

16a EDIZIONE

Mercatino di abbigliamento
per bambini da 0 a 10 anni
sabato 26 e domenica 27 ottobre
dalle 10.00 alle 19.00



i bimbi sono
cresciuti?
trasforma i loro
vestiti in un gesto di
solidarietà

"Sala Grande" ex Sede Decentrata
Pavia Storica

P.zza della Vittoria, 23 - Pavia

Raccolta abiti

da lunedì 21 a venerdì 25 ottobre
ore 10.00 - 12.00 / 17.00 - 18.00

prevendita da
mercoledì 23

*l'intero ricavato andrà
alla Campagna indifesa per garantire
a tutte le bambine del mondo istruzione,
salute e protezione dalla violenza*



CON IL PATROCINIO DI



COMUNE DI PAVIA
ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA'
E AL DECENTRAMENTO

www.indifesa.org

IN COLLABORAZIONE CON



SI RINGRAZIANO PER IL SOSTEGNO



FARMACIA DELL'UNIVERSITÀ
Stada Nuova, 122 - Pavia



AUDIOSHOP
STUDENTI MAGGIORI - SCUOLA DI MAGGIORE - PAVIA
Via Pusterla, 9 - Pavia



V. MINOJA
TAPPEZZIERE
V.le XI Febbraio, 8 - Pavia

Terre des Hommes Italia ONLUS - Gruppo Pavia

tel +39 3477550679 - gruppopavia@tdhitaly.org - FB: TERRE DES HOMMES ITALIA-GRUPPO PAVIA www.terredeshommes.it

Il punto sulla settimana

Archiviata con una vittoria per 3-0 la partita di Coppa Lombardia che la Serie C ha disputato contro l'Ardor Bollate, ora i pallavolisti saranno impegnati domani al PalaCUS dove la Serie D affronterà il Volley 2001 Garlasco; sabato altre due partite di Coppa con la Serie C impegnata a Voghera contro l'Adolescere e la D a Buccinasco contro l'Olympia. Quattro impegni di campionato anche per il Rugby: sabato la Under 14 giocherà a Cesano Boscone contro la locale formazione e la Under 16 al Cravino contro il Parabiago; domenica sarà la volta della Under 18 che a Molinello affronterà il Rho, per la Serie C partita in casa contro il Tradate.

Su WWW.CUSPAVIA.ORG

sono disponibili i programmi di tutti i corsi 2013/2014

**CUS Pavia NEWS**

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.